

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1462 del 26/03/2019
Oggetto	OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE USO LAGHETTO, COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO), CORSO D'ACQUA: RIO PALAZZINA, TITOLARE: TUFFANELLI FABRIZIO, CODICE PRATICA N. BO11T0102/18VR01.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1483 del 22/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE USO LAGHETTO

COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO PALAZZINA

TITOLARE: TUFFANELLI FABRIZIO

CODICE PRATICA N. BO11T0102/18VR01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Preso atto che con **atto notarile di compravendita** Rep. n. 7531 del 20/04/2018 è avvenuto il trasferimento della proprietà dai Sig.ri Leica Marian, Passetti Gianfranca e Leica Amalia (venditori) al Sig. Tuffanelli Fabrizio (acquierente) degli appezzamenti di terreno privi di sovrastanti fabbricati situati in Comune di Monte San Pietro (BO) località Palazzina, contraddistinto nel catasto fabbricati al Foglio 60, con le particelle 85, 128, 129, 445;

vista l'istanza assunta al Prot. n. 12209 del 25/05/2018 pratica n. BO11T0102/18VR01 presentata dal Sig. **Tuffanelli Fabrizio**, nato a Ostellato (FE) il 02/05/1950, C.F.

TFFFRZ50E12G184R, con cui **viene richiesto il cambio di titolarità** della concessione di area demaniale uso laghetto per complessivi mq 1.000 circa, nel Comune di Monte San Pietro (BO), area censita catastalmente al Fg. 60 adiacente i mapp. 129, 445, 85, 128 e 439 **rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 5175 del 19/04/2012 (pratica BO11T0102)** al Sig. Leica Marian nato a Vizantea Livezi (Romania) il 28/04/1975 C.F.: LCEMRN75D28Z129Q e alla Sig.ra Passetti Gianfranca nata a Medicina (BO) il 28/12/1942 C.F.: PSSGFR42T68F083K, con **scadenza al 30/04/2024**;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per il mantenimento di un vaso tramite sbarramento di terreno, assimilabile a occupazione uso laghetto ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle DGR citate in premessa;

preso atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel **disciplinare tecnico** della sopraccitata determinazione dirigenziale di concessione n. 5175 del 19/04/2012, allegata al presente atto (Allegato 1);

verificato che il concessionario è in regola con i pagamenti della precedente concessione sino al 31/12/2018;

verificato che sono stati effettuati i **seguenti pagamenti degli oneri** dovuti antecedentemente il ritiro della concessione:

- delle spese d'istruttoria di Euro 75,00;
- del canone 2019 di 127,89 €
- del deposito cauzionale di Euro 250,00;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

- 1) di **rilasciare** al Sig. **Tuffanelli Fabrizio**, nato a Ostellato (FE) il 02/05/1950, C.F. TFFFRZ50E12G184R, **il cambio di titolarità della concessione** di area demaniale uso laghetto per complessivi mq 1.000 circa, nel Comune di Monte San Pietro (BO), area censita catastalmente al Fg. 60 adiacente i mapp. 129, 445, 85, 128 e 439 rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna 5175 del 19/04/2012 (pratica BO11T0102) ai Sig.ri Leica Marian e Passetti Gianfranca di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;
- 2) di confermare la durata della concessione **sino al 30/04/2024** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;
- 3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nella Determinazione n. 5175 del 19/04/2012 (pratica BO11T0102) rilasciata al Sig. Leica Marian nato a Vizantea Livezi (Romania) il 28/04/1975 C.F.: LCEMRN75D28Z129Q e alla Sig.ra Passetti Gianfranca nata a Medicina (BO) il 28/12/1942 C.F.: PSSGFR42T68F083K, e nel relativo disciplinare tecnico allegata alla presente determinazione dirigenziale (**Allegato 1**);
- 4) di stabilire che il **canone annuo**, per occupazione uso laghetti ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle DGR citate in premessa, **è fissato in € 127,89 per l'anno 2019** di cui è dovuto l'intero importo entro l'anno corrente di rilascio che **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

5) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2019, per l'uso concesso, saranno **rivalutati automaticamente** in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2019, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

7) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 250,00**, è **stata versata anticipatamente dal nuovo titolare** Tuffanelli Fabrizio in data 18/03/2019 sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico" a garanzia del presente titolo concessorio;

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del

D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.